

Allegato n. 1

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2026**

Il preventivo relativo al 2026 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (Organi istituzionali e segreteria generale - Servizi di supporto - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato - Studio, formazione, informazione e promozione economica).

Al preventivo 2026 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR n. 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono, quindi, allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2026 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.

I dati previsionali dell'esercizio 2026 sono raffrontati con i dati di preconsuntivo 2025 e con i dati di consuntivo 2024.

### **PROVENTI**

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, cioè al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2026, dalla previsione dell'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% per l'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, che si prevede sarà autorizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il triennio 2026-2028, destinandolo ai progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, ovvero:

- ❖ Progetto Doppia transizione digitale ed ecologica;
- ❖ Progetto Turismo;
- ❖ Progetto Internazionalizzazione;
- ❖ Progetto Competitività delle Imprese: Strumenti e Servizi per l'accesso alla finanza.

Rimane però l'esigenza di procedere ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravalutazioni dei mezzi finanziari disponibili che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità e nel rispetto della circolare n. 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

### **PROVENTI CORRENTI**

I proventi correnti si articolano in cinque mastri:

- diritto annuale
- diritti di segreteria
- contributi e trasferimenti ed altre entrate
- proventi da gestione di servizi
- variazione delle rimanenze.

### **DIRITTO ANNUALE**

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 11.230.000,00, già al netto delle eventuali restituzioni, circa € 14.000,00, quindi, inferiore rispetto al preventivo 2025.

Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dall'ex Ministero dello Sviluppo Economico, oggi MIMIT, con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2025, evidenziando le imprese che, alla data del 30 Settembre 2025, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale valore è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2025 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2026.

Il dato dei soggetti paganti al 30 settembre 2025, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

<b>IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	19.919	1.088	1.147	167	203	1.155.097,03	1.126.827,77

<b>SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	29	15	4	3	5	5.151,74	5.151,74

<b>SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	1	0	0	0	0	255,00	255,00

<b>UNITA LOCALI ESTERE</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	0	0	7	1	5	825,00	693,00

<b>SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	131	1	24	1	2	8.672,22	8.612,22

<b>IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	131	9	10	1	2	14.043,72	13.644,72

<b>SOGGETTI REA</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>TOTALE</b>	106	10	28	0	3	3.394,21	3.376,21

<b>SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA</b>							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
<b>0 - 100000</b>	7.135	1.489	1.907	596	837	1.155.818,62	1.145.395,26

> 100000 - 250000	2.614	0	1.058	73	352	364.251,80	362.304,41
> 250000 - 500000	1.827	0	933	88	319	289.385,33	288.754,01
> 500000 - 1000000	1.396	0	975	78	436	264.622,56	262.770,01
> 1000000 - 10000000	2.150	0	2.394	170	1.320	750.707,48	745.834,03
> 10000000 - 35000000	195	0	602	61	451	234.650,22	233.057,89
> 35000000 - 50000000	23	0	132	9	125	48.654,16	48.534,16
OLTRE 50000000	33	0	755	47	731	186.683,56	185.699,56
<b>Totale</b>	<b>15.373</b>	<b>1.489</b>	<b>8.756</b>	<b>1.122</b>	<b>4.571</b>	<b>3.294.773,73</b>	<b>3.272.349,33</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>4.482.212,65</b>	<b>4.430.909,99</b>

Il credito calcolato da Infocamere, con esclusione di imprese inibite, fallite, cessate, regolarizzate alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>26.888</b>	<b>802</b>	<b>1.331</b>	<b>59</b>	<b>384</b>	<b>1.481.835,00</b>	<b>444.550,50</b>	<b>20.134,45</b>

**SOCIETÀ SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5.616,00</b>	<b>1.684,80</b>	<b>76,74</b>

**UNITÀ LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>2.442,00</b>	<b>732,60</b>	<b>33,30</b>

**SOCIETÀ SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>85</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5.292,00</b>	<b>1.587,60</b>	<b>72,26</b>

**IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>491</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>61.152,00</b>	<b>18.345,60</b>	<b>835,65</b>

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
<b>TOTALE</b>	<b>262</b>	<b>4</b>	<b>136</b>	<b>2</b>	<b>105</b>	<b>4.788,00</b>	<b>1.436,40</b>	<b>66,50</b>

**SOCIETÀ IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
0 - 100000	21.715	68	5.457	202	2.363	2.744.220,00	823.266,00	37.515,04
> 100000 - 250000	1.332	0	662	14	257	175.980,00	52.794,00	2.406,37
> 250000 - 500000	801	0	519	15	225	121.132,50	36.339,75	1.649,26
> 500000 - 1000000	598	0	474	12	253	106.254,00	31.876,20	1.452,38
> 1000000 - 10000000	736	0	1.003	36	565	172.333,80	51.700,14	2.346,87
> 10000000 - 35000000	40	0	168	4	112	47.184,00	14.155,20	643,92
> 35000000 - 50000000	7	0	28	0	14	13.293,00	3.987,90	181,30
OLTRE 50000000	5	0	221	1	219	34.977,00	10.493,10	477,70
<b>Totale</b>	<b>25.234</b>	<b>68</b>	<b>8.532</b>	<b>284</b>	<b>4.008</b>	<b>3.415.374,30</b>	<b>1.024.612,29</b>	<b>46.672,84</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>4.976.499,30</b>	<b>1.492.949,79</b>	<b>67.891,74</b>

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 9.407.409,29 a cui vanno ad aggiungersi € 1.492.949,79 per sanzioni ed € 67.891,74 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2025 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2026, che possono essere prudenzialmente stimati in circa l'8% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2026 e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

La previsione di entrata per il diritto annuale, per quanto evidenziato in precedenza, ammonta ad € 11.230.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2026
310000	Diritto Annuale	7.900.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	- 14.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.240.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	230.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.580.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	248.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	46.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.230.000,00</b>

#### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di € 3.300.000,00 così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2026
311003	Sanzioni amministrative	60.000,00
311004	Registro Imprese	3.000.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	1.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	5.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	15.000,00
311010	Mud	80.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	90.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	30.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-1.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.300.000,00</b>

Relativamente alla voce Diritti di Segreteria, nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del D. Lgs n. 219 del 2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto degli importi previsti nella Tabella A) allegata al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2012, importi aggiornati con il Decreto interministeriale del 22 settembre 2025, emanato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che riguarda il finanziamento per l'anno 2025 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare con l'art.1 si definisce la maggiorazione dei diritti di segreteria come di seguito riportato: "Ai fini del concorso delle imprese al finanziamento per l'anno 2025 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), ai sensi del comma 3, dell'articolo 9-ter, del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, le voci 2.1.) (deposito del bilancio su supporto informatico digitale) e 2.2.) (deposito per via telematica del bilancio), indicate nella tabella A) allegata al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2012, sono maggiorate di € 2,50".

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera, è evidenziata nella seguente tabella:

DIRITTI DI SEGRETERIA 3110		
ANNO		
2019	2.886.667,71	conto economico
2020	2.853.636,14	conto economico
2021	3.078.926,57	conto economico
2022	3.071.558,27	conto economico
2023	3.630.873,01	conto economico
2024	3.436.415,80	conto economico

## **CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

Questo mastro accopra una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
312000	Contributi e trasferimenti	10.000,00
312101	Riversamento avanzo aziende speciali	5.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	149.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	1.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	15.000,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	15.000,00
312113	Restituzione entrate	-2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>193.000,00</b>

## **PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

Le entrate derivanti dalla gestione di beni e servizi dell'ente comprendono le procedure di mediazione/conciliazione e le attività ispettive del servizio metrico.

Fanno parte di questa tipologia di proventi anche la vendita di Carnet ATA, i servizi resi per i concorsi a premio ed il servizio di vidimazione di libri e formulari in forma digitale.

In questo mastro si è reso necessario creare un nuovo conto dedicato ai Contributi in conto impianti ottenuti dal Gestore Servizi Energetici (GSE) per i lavori di sostituzione dell'impianto di climatizzazione della sede camerale di Via Roma ormai obsoleto.

Il mastro comprende i seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
313008	Ricavi vendita carnet TIR/ATA	2.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	16.700,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	15.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	800,00
313014	Proventi da concorsi a premio	1.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	5.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	100,00
313018	Contributi c/impianti	40.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>80.000,00</b>

## **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di una posta contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a € 12.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

## **TOTALE PROVENTI CORRENTI**

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 14.815.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2019 al 2024 e con la stima basata sul preconsuntivo 2025, riportati nella seguente tabella:

	<b>COMPETENZA</b>
<b>2019</b>	14.242.836,11
<b>2020</b>	13.530.830,93
<b>2021</b>	13.797.301,71
<b>2022</b>	14.758.692,16
<b>2023</b>	15.745.864,80
<b>2024</b>	15.642.034,35
<b>2025-preconsuntivo</b>	14.664.132,05

## **ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti si articolano in:

- personale
- funzionamento

- interventi economici
- ammortamenti ed accantonamenti.

## **PERSONALE**

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.337.390,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Performance individuale e di ente	-157.551,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00
321012	Indennità Varie	-5.000,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-178.364,74
321015	Indennità di comparto	-25.000,00
321016	Fondo progressioni economiche	-197.266,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-79.921,26
321020	Retribuzione posizione e risultato incarichi E.Q.	-129.000,00
321021	Indennità condizioni di lavoro e specifiche responsabilità	-41.007,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-2.225.000,00</b>

Per quanto riguarda lo stanziamento al conto 321000, relativo alla retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025 e delle previsioni del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025-2027.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e vacanza contrattuale, è pari a € 1.337.390,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

<b>AREE</b>	<b>DIP.</b>	<b>STIPENDIO ANNUO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DIRIGENTI</b>	5	47.015,77	235.078,85
<b>FUNZIONARI-EQ</b>	15	25.146,71	377.200,69
<b>ISTRUTTORI</b>	22	23.175,61	509.863,40
<b>OPERATORI ESPERTI</b>	4	20.620,72	82.482,88
<b>OPERATORI</b>	0	19.806,92	0,00
	47		1.204.625,82
		Altre voci fisse e ricorrenti*	132.764,18

\*RIA, assegni personali, IVC, ecc.

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2025.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 420.824,00.

Ai conti 321014 e 321019 relativi, invece, al personale dirigenziale sono stanziati € 258.286,00.

Al conto 321020, poi, sono stanziate le risorse per il finanziamento degli incarichi di elevata qualificazione pari a € 129.000,00 (già P.O. con il vecchio contratto).

A tal proposito, si ricorda che il 31.12.2025 scadranno gli incarichi di Elevata Qualificazione, incarichi introdotti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 16.11.2022.

L'identificazione di posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione permette di individuare all'interno della struttura organizzativa della Camera ruoli intermedi a cui attribuire responsabilità di gestione e livelli di autonomia particolari; esse hanno, quindi, un'importanza essenziale nell'assetto strutturale e nello svolgimento dei processi operativi dell'ente, in quanto il loro scopo è quello di assicurare e presidiare il momento cerniera tra la fase politico decisionale e le fasi più operative dell'attività svolta.

L'Ente individua posizioni di lavoro di elevata qualificazione per:

- a) La direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti

esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione si tiene conto, quindi, delle funzioni e delle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Premesso ciò, l'Ente camerale ad oggi non dispone, nella propria dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale, oltre al Segretario Generale. Ciò rende più che mai necessario il conferimento e la graduazione di tali incarichi.

Pertanto, si prevede una variazione dell'importo stanziato per la retribuzione di posizione e di risultato di tali incarichi, revisione di cui si terrà conto, prima in fase di costituzione dei fondi 2026 e successivamente in sede di aggiornamento del bilancio preventivo, senza che ciò comporti maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente e senza, pertanto, modificare il risultato economico di esercizio previsto in pareggio nel Preventivo 2026.

In conclusione, quindi, il totale degli importi destinati al finanziamento delle retribuzioni accessorie, al cui aggiornamento si provvederà una volta determinati i fondi 2026, è pari a complessivi € 797.371,00, rientrante nel limite complessivo delle risorse fissate per tale destinazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL, come si evince dalla tabella sotto riportata:

	<b>Limite 2016</b>	<b>Preventivo 2026</b>
FONDO DIPENDENTI	347.222,00	404.433,00
Importi esclusi		-62.364,00
FONDO PP.OO.	129.000,00	129.000,00
STRAORDINARIO	74.500,00	74.500,00
FONDO DIRIGENTI	251.802,00	258.286,00
Importi esclusi		-6.484,00
<b>TOTALE</b>	<b>802.524,00</b>	<b>797.371,00</b>

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-550.000,00
322003	Inail dipendenti	-15.000,00

per un totale di € 565.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR/IFS) si compone di due conti, il 323000 ed il 323001, quest'ultimo creato per l'accantonamento del TFR dei dipendenti iscritti al Fondo di previdenza complementare PERSEO-SIRIO, per un totale complessivo di € 130.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
324000	Interventi Assistenziali	-25.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-10.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-15.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-10.000,00
324018	Oneri per Concorsi	-20.000,00

per un totale di € 80.000,00

La previsione complessiva è, quindi, pari a € 3.000.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è di seguito riportato:

	<b>CONTO ECONOMICO 2022</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2023</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2024</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2025</b>	<b>PREVENTIVO 2026</b>
<b>PERSONALE</b>	2.621.584,07	2.262.526,69	2.338.565,52	2.213.659,05	3.000.000,00

## **FUNZIONAMENTO**

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2026
325000	Oneri Telefonici	-6.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-100.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-110.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-95.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-20.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	-25.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-50.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-20.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-70.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	-292.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-699.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-15.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-200.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	-18.750,00
325066	Oneri per facchinaggio	-1.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-45.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-13.100,00
325078	Buoni Pasto	-50.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-50.000,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-10.000,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	-10.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>-1.946.271,00</b>

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

#### **325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 50.000,00**

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi obbligatori per i quali si richiedono professionalità non presenti nell'organico dell'Ente, che quindi devono essere necessariamente svolti utilizzando risorse esterne. Tra gli altri ricordiamo i seguenti servizi: medico competente per la sorveglianza sanitaria dei dipendenti, D.Lgs. 81/2008, Istituto cassiere, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), responsabile trattamento ex art. 28 EP-RGPD – conduzione - assistenza e trattamento impianti di video sorveglianza, gestione adempimenti in materia di ciclo della performance, verifica periodica ascensori sedi camerale, Data Protection Officer (DPO) e verifiche periodiche obbligatorie ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 sugli impianti di messa a terra delle sedi camerale.

Per garantire il regolare adempimento degli obblighi normativi e assicurare la continuità dei servizi, le risorse stanziate saranno destinate alla copertura dei relativi contratti di servizio, degli eventuali aggiornamenti obbligatori e delle prestazioni professionali necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa vigente.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

#### **325043 - Oneri legali e risarcimenti € 70.000,00**

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne. Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

#### **325042 - Oneri per servizi di mediaconciliazione € 20.000,00**

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2026 per le procedure di conciliazione e mediazione e per il funzionamento dell'organismo di mediazione.

#### **325050 – Spese automazione servizi € 292.000,00**

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerale modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

Riguarda i servizi generali di informatizzazione e il servizio hosting forniti da Infocamere - società consortile per azioni del sistema camerale - oltre ai servizi informatici per la tenuta del Registro delle Imprese e degli altri albi e ruoli, per la gestione degli applicativi relativi alle sanzioni amministrative ed altre banche dati.

La spesa prevista tiene conto dei maggiori oneri derivanti dal servizio di supporto per l'applicazione delle disposizioni normative in materia di domicilio digitale delle imprese e degli eventuali canoni degli applicativi già in uso dagli uffici (contabilità, gestione documentale), canoni Infocamere in passato azzerati o ridotti.

**325051 - Oneri di rappresentanza € 5.000,00**

Per tale tipologia di spese non opera più il limite specifico fissato dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. n. 78/10. Rientrando comunque nel limite complessivo per acquisti di beni e servizi, l'importo previsto è contenuto.

**325052 - Spese servizi in outsourcing € 699.000,00**

Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati ad IC Outsourcing, società in house del sistema camerale, per quanto attiene le attività del Registro Imprese, della mediaconciliazione e regolamentazione del mercato ed attività sanzionatoria, dei servizi tecnici di supporto alla segreteria e agli organi.

Analoghe risorse sono stanziate nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2026 e 2027, in quanto occorre assicurare la prosecuzione dei servizi in un arco temporale ultrannuale.

L'onere che ne deriva beneficia del regime di esenzione dall'IVA previsto dal comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972.

**325056 - Spese per la Riscossione di Entrate € 200.000,00**

Tali spese comprendono il rimborso delle spese per la riscossione del diritto annuale tramite il modello F24, le spese per la predisposizione dei ruoli esattoriali del diritto annuale, i compensi per l'Agente della riscossione riferiti agli incassi da ruoli esattoriali, i rimborsi spese per la notifica degli atti relativi alle sanzioni amministrative del Registro Imprese e del REA, effettuata tramite messo comunale oltre al relativo servizio di supporto all'attività di accertamento. Si segnala che dal 2022, per effetto delle disposizioni della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e, in linea con gli orientamenti giurisprudenziali in materia di fiscalizzazione degli oneri della riscossione, il sistema di remunerazione dell'Agente della riscossione è stato modificato prevedendo l'eliminazione dalla cartella di pagamento degli oneri di riscossione a carico del debitore (c.d. "aggio"), a partire dai ruoli affidati all'Agente della riscossione dopo il 1° gennaio 2022, sostituito da una trattenuta a carico degli Enti impositori pari all'1% delle somme riscosse. Per i ruoli precedenti rimangono invariate le attuali misure (3% a carico del debitore e 3% a carico dell'Ente in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica della cartella oppure 6% a carico del debitore per pagamenti oltre i 60 giorni) e rimane inoltre invariato il rimborso dei diritti di notifica e delle spese esecutive correlate all'attivazione delle procedure di riscossione.

**325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00**

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/14, convertito in L. n. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESA PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati € 4.000,00, per sostenere le spese di noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni ed il pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2026
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-5.000,00
327002	Acquisto bollini	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-1.450,00
327009	Materiale di Consumo	-10.000,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	-40.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-433.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-35.279,00
327021	Irap Anno in Corso	-205.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-60.000,00
327028	Altre tasse	-60.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-855.729,00</b>

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento delle spese.

L'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6, b7 e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale delle Camere di commercio.

Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con proprie circolari, la Ragioneria Generale dello Stato - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi – ha previsto l'esclusione per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

In sede di preventivo 2026, si ritiene più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, è da fissarsi in € 1.916.670, 00 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
<b>Totale voci 2016 ricomprese nel limite</b>	<b>1.925.673,72</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
<b>Totale voci 2017 ricomprese nel limite</b>	<b>1.699.020,66</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
<b>Totale voci 2018 ricomprese nel limite</b>	<b>2.125.317,50</b>
<b>Totale triennio 2016-2018</b>	<b>5.750.011,88</b>
<b>Media triennio 2016-2018 comprese nel limite</b>	<b>1.916.670,63</b>

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggetto a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2026
325000	Oneri Telefonici	B7B	-6.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-100.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-110.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-95.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-20.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-292.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-699.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00

325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7B	-18.750,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzi	B8	-4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-5.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-1.450,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-10.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-212.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	-32.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-4.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-12.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>-1.916.621,00</b>

Il mastro 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione	Preventivo 2026
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-212.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	-32.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-554.000,00</b>

Infine, il mastro 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 285.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione	Preventivo 2026
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-10.000,00
329004	Emolumenti Presidente DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-60.000,00
329005	Emolumenti Giunta e Consiglio DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-105.000,00
329007	Oneri contributivi - Emolumenti Giunta e Consiglio DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-52.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-4.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-12.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-285.000,00</b>

A tal proposito, si ricorda che l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio, stabilendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarebbero stati indicati i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993.

Con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 13.03.2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati determinati i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio ai sensi dell'art. 4 bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il DPCM 23 agosto 2022, n. 143.

Tale ultimo decreto ministeriale costituisce una disposizione successiva e speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), pertanto, la spesa per i compensi degli amministratori non va conteggiata ai fini del calcolo del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 25-ter del citato D.L.).

Per la Camera di Commercio di Caserta, i compensi spettanti ai vari organi ammontano complessivamente ad € 165.000,00.

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.645.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	CONTO ECONOMICO 2024	PRE CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
<b>FUNZIONAMENTO</b>	3.255.154,57	3.441.312,90	3.383.376,08	3.603.675,17	3.645.000,00

## **INTERVENTI ECONOMICI**

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con delibera di Consiglio n. 08/2025, è di complessivi € 3.500.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVENTIVO 2026
331000	Interventi economici	2.050.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto Doppia transizione: digitale ed ecologica	630.000,00
331027	Progetto Turismo	105.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	262.500,00
331030	Progetto Competitività delle Imprese: Strumenti e Servizi per l'accesso alla finanza	52.500,00
<b>TOTALE 3310</b>		<b>3.500.000,00</b>

Alla copertura dello stanziamento complessivo si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 3.500.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, nonostante le riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 331025, 331027, 331029 e 331030 si precisa che l'effettiva destinazione avverrà solo a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero vigilante, dell'incremento del 20% del diritto annuale, con l'eccezione, per le ragioni sotto riportate, per quanto riguarda il 331025, della parte di stanziamento coperto con risorse proprie.

A seguito di tale approvazione, si ritiene di destinare, al conto 331025 – Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica - i seguenti importi:

- ✓ € 430.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese, previa approvazione da parte della Giunta dei criteri relativi alla concessione degli stessi;
- ✓ € 160.000,00 – servizi di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter per attività di front office e di back office, assistenza alle imprese, attività di sportello, ecc);
- ✓ € 40.000,00 – contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto non ricomprese nelle voci precedenti ed, in particolare, la realizzazione di azioni riconducibili alle seguenti 4 linee strategiche di intervento:
  - ❖ Potenziare i servizi dei PID attraverso ecosistemi digitali e green;
  - ❖ Promuovere un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
  - ❖ Sviluppare competenze digitali, green e di cybersecurity nelle imprese;
  - ❖ Favorire la sostenibilità aziendale e l'efficienza energetica.

Al conto 331027 – Progetto Turismo - sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch'essi richiamati nella relazione citata, mentre al conto 331030 sono allocate le risorse destinate al nuovo progetto previsto nelle linee guida di Unioncamere, denominato Progetto Competitività delle Imprese: Strumenti e Servizi per l'accesso alla finanza.

Al conto 331029 – Progetto Internazionalizzazione - sono allocate le risorse per il progetto da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale. Di tali risorse, € 45.000,00 sono destinati all'Azienda Speciale per lo svolgimento di attività finalizzate ad incrementare il numero di imprese casertane che si approcciano ai mercati esteri con l'ideazione di specifici percorsi di accompagnamento.

In una congiuntura di difficoltà economiche i mercati esteri continuano a rappresentare uno dei fattori trainante per il territorio, soprattutto se si considera il modesto il numero di imprese casertane abituali esportatrici.

Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma previsto per l'anno 2026 possono essere sintetizzati come segue:

- ❖ Individuazione del mercato di riferimento, attraverso l'analisi delle opportunità settoriali, della domanda locale e del contesto competitivo;
- ❖ Ricerca di partner e sviluppo di contatti d'affari, mediante attività di scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.), finalizzate alla creazione di una rete qualificata di interlocutori.

- ❖ Organizzazione di missioni nei mercati target, tramite interventi strutturati direttamente nei Paesi individuati e/o mediante la partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali rilevanti per il settore.

Eventuali ulteriori azioni, per gli importi non specificamente destinati, saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato D.P.R. n. 254/2005.

### **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

Gli ammortamenti e gli accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 6.000.000,00.

Nello specifico, gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 400.000,00, come da tabella che segue:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
340000	Amm.to Software	-2.000,00
341000	Amm.to immobili	-325.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-3.000,00
341002	Amm.to Impianti generici	-21.000,00
341013	Amm.to Arredi	-9.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-14.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-2.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettron. Elettron. e calcolatori	-24.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-400.000,00</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, invece, è pari a € 5.600.000,00 ed è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli 2019 e 2020, emessi rispettivamente nel 2022 e nel 2023, come sotto riportato:

	<b>diritto</b>	<b>sanzioni</b>	<b>interessi</b>
Percentuale media di mancata riscossione	89,70%	85,10%	89,39%

### **TOTALE ONERI CORRENTI**

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 16.145.000,00.

Particolaramente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2022, 2023 e 2024 e con la stima basata sul preconsuntivo 2025, riportati nella seguente tabella:

<b>CONTO ECONOMICO 2022</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2023</b>	<b>CONTO ECONOMICO 2024</b>	<b>PRE-CONSUNTIVO 2025</b>	<b>PREVENTIVO 2026</b>
14.628.122,61	15.291.599,26	15.403.064,20	14.948.334,22	16.145.000,00

### **RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE**

Il risultato della gestione corrente è, dunque, pari a - € 1.330.000,00.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive non essendo previsti accensioni di mutui, prestiti o di altri oneri finanziari.

Tra i proventi finanziari si evidenzia che la previsione del conto 350006 - Proventi mobiliari - comprende il rendimento previsto dai Buoni Fruttiferi Postali sottoscritti dalla Camera nel 2014 e che hanno la loro scadenza nel corso del 2026.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione Conto</b>	<b>Preventivo 2026</b>
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	500,00
350004	Interessi su prestiti al personale	9.500,00
350006	Proventi mobiliari	610.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>620.000,00</b>

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 710.000,00.

Sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

## **AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico che, per definizione, non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui, altre forme di indebitamento, a disinvestimenti oppure se per la copertura degli oneri derivanti si possa ricorrere esclusivamente all'avanzo economico di esercizio, cd. attivo circolante.

Così come previsto dall'art. 7, comma 2, del citato DPR n. 254, si evidenzia che la fonte di copertura dell'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 840.000,00, è da individuarsi nel ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (non ché di un eventuale disavanzo corrente) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale, che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto di un eventuale disavanzo di esercizio che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2024 (ultimo bilancio di esercizio approvato) è pari a € 21.523.923,97, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONO NETTO	35.694.244,55
IMMOBILIZZAZIONI	14.170.320,58
MARGINE DI STRUTTURA	21.523.923,97

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	21.523.923,97
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	10.207.113,05
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	11.316.810,92

Per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 24.610.414,46.

ATTIVO CIRCOLANTE	28.971.727,29
PASSIVO A BREVE	4.361.312,83

Le fonti di copertura sono evidenziate nel seguente prospetto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	590.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
<b>Totale degli investimenti</b>	<b>840.000,00</b>	<b>Totale Fonti di Copertura</b>	<b>840.000,00</b>

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziare.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 100.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi € 590.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2026
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	200.000,00
111100	Impianti Generici	260.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	10.000,00
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	10.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	10.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettron.elettroniche e calcolat.	60.000,00
111410	Arredi	40.000,00
111600	Biblioteca	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>590.000,00</b>

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 150.000,00.

**IL SEGRETARIO**

*Federico Sisti*

**IL PRESIDENTE**

*Tommaso De Simone*

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.